

Massimo Sannelli

**L'estro [monologo per Raffaele Perrotta, da suoi testi]**

¿chi è *illustre*, fra voi?

Musa eccellentissima non c'è. non si va alla mèta.

il cavaliere antico ama la sua Musa. la nostra conoscenza è costretta al velato oscuro. ora sono tra le mie carte, mi circondano. compiuta missione di linguaggio, ¿dov'è l'opera di discorso? nella scrittura, testuale. la p/Parola, problematica prima. per la conoscenza delle conoscenze. nel mio intimo è venuta a visitarmi la Morte. la vita al suo culmine estremo. cioè la morte. la morte dell'imperatore e del suo cane. l'innamoramento non trova l'adeguata verbalizzazione. il distacco dalla carne¿che faremo noi tutti? ¿a cercar ombra viva a fuoco lento nella città intesa comunitaria visto che *comunità è scorporata? ¿appassiscono le memorie, si ridestano? ¿ma che sarà di noi fra millenni a venire? ¿orrida pace e orrido silenzio? nelle biblioteche. o ¿un magnanimo dio ci terrà in vita? (il mio cane). creare con Gioia! e ¿la Morte che ci fa tacere?*

leggendo i libri *vediamo* i Morti *vivi*.

¿quante le memorie che sono in noi senza che le si abbia presenti? frammenti, e nebulosi, queste le memorie che memorizziamo; ma un essere che non fosse MEMORIANTE *nemmeno di frammenti*, e nebulosi, vagherebbe sconclusionato – per deserti sconfinati. memorie: *grande scrittore per grandi scritture*. porsi agli studi storici, con riserva mentale. *io sono – uno studioso di documenti storici*, scrittura testuale di originali.

l'anima brucia sempre di più. lo scritto è avventurato ai limiti stessi che procurano le ambascie di tutta una vita consacrata al SEGNO DA NON VIOLARE – *nemmeno in area d'avanguardia!!* EGO SUM – per modo di dire – *sempre!* – lo stravizio dello scrivere. ma diranno che questa è maninconia (agosto 1997).

\*

¿la Storia, ma le storie? *mi sono compreso*.  
sto con la grammatica.

non ho rispetto che per l'Ombra.  
¿e gli uomini? *biologia. non ben riuscita! uah!*  
¿forse in attesa di superuomini?  
¿ha scritto delle brutte poesie?  
ha scritto delle poesie *passabili*.

*d'altronde la rettitudine non è una retta, e la buona volontà è una morale di potenza che vale come valgono le morali: la morale è il soggettivismo di una pratica epocale.*

¿chi è *illustre*, fra voi?

¿ma noi – noi – noi si è lettori o nominatori?  
déi cosmi e le nostre vite. a parola non si comanda. cammino fangoso, io con sé io, ¿ma è così difficile ritrovarsi!  
ci si deve sostenere da sé, al più tenendo aperti i libri.  
...parole nel gioco delle parole, so che le parole hanno nelle parole il tesoro e il segreto dell'universo e so che le parole nelle parole smuovono le montagne, cambiano il mondo. [A SCATTI] e so - che senza - le parole - nelle parole - la mia vita - avrebbe - da vivere - una vita - assai poco - vigorosa.

la parte *non vede* il tutto differenziato.

¿chi stabilisce il testo?

chi ne fa esperienza: ottenendone esperienza.

se scrittura segna, a segnarsi *scrittura.....scritture* INSIGNIA, *lojanto* è asemanticamente *lojanto*.

Vico Acitillo 124 – Poetry Wave  
Il poeta dell'anno 2011: Massimo Sannelli

l'io stesso non è un Attore, è un attore, uno fra mille. e *non* recita la commedia, personaggio vivente è tragico, non sa dove conducono le parole della sua memoria.

*ma il palcoscenico storico continua a esserci.* si provi l'attoriare anormale. *oltre ogni misura*, la sintassi, prodiga nell'allineare il discorso, IMPRIGIONA MENTE E PENSIERO. tutta la misura è convenzionale.

¿c'è ancóra da dire che non sia stato detto? sentiero di destra e sentiero di sinistra. preoccupa il *come* – COME – dire la linguisticità, *la lunga attesa* dell'oracolo. le voci del mondo t'irrompono nel tuo studiolo quando meno te lo aspetti. ma che sia chiaro all'attenta lettura: filosofo pur musico, parola è una parola il cui suono esprime quell'una parola, parola scelta, dopodiché discorso fatto s'apre a discorso da rifare, e così nei secoli la storia del discorso è storia di discorso in discorso, dalla citazione all'innovazione, di discorso.

si ha patria se si ha patria, e la patria non la regala nessuno, nonostante che sia un patri-monio: come ogni 'cosa' forte, la patria la si conquista, e allora soltanto, nella conquista dello studio studiato, non si è figli illegittimi.

faccende di casa, istinti: emergono.

non scelgo,  
sono nell'ignoto,  
non decifro.

¿come si racconta la vita di un Campione *autore* d'«opera»?

¿con la sua stessa vita di Campione *autore* d'«opera»?

parole chiamano.

[con voce infantile] ¿perché ha scritto *così*? [con voce matura] perché ha scritto *così*. voce coraggiosa dello pseudoautore.

¿ma *chi* sono IO per scrivere parola ferma di destino – e vantarmene?

¿sono forse antico tragedia?

non sono fatto per esternare, questo lo so – perché penso di avere della dignità.

io non ho metodo, forse nemmeno l'ombra dello stile, lascio venire a me le parole che non sono che *segni* come i suoni i colori la terra e il cielo.

intorno al Teatro si dice che è un Fenomeno; ¿ma *chi* ha visto da vicino un Attore? mal celato sembiante del forgiabile, un pezzo di Storia che viene ad aggiungersi a quello che è stato – un po' di roba spettacolare – che non sapremo mai in quanto accadimento.

uuuu.... ¿il mio *status*? ¿chi me lo riconosce?

¿è *necessario* che si nomini il mio *status*? il mio *status* è la mia opera. io sono io senza identità da professare. è la mia opera che professa per me. sono l'ultimo a darmi un nome

l'Ulisse di Tennyson.

con le mie carte imbrattate di odissee, e non venir méno a fin di bène e non mi scordo *raffaele perrotta*, nato a, il, Italia, per puro accidente. tentiamo di giocare una carta, si salvi chi può. un or-che-stratore di *sofismi*. ¿come si pensa? ¿qual è il *méthodos*? *mythos* racconta *cháos. dáimōn* – anche influente – e *eros* si pareggiano. *non* il Soggetto, eppure il Personaggio avvince. capolavori a mezza strada. non accontentarsi del passo che si è fatto. l'ululo del vento. consumarsi nello scrivere la settima lettera alle Muse e alla memoria. e:

noi lottatori.

¿meritiamo questo fronte di lotta?

il tono si fa alato.

¿c'è modo di tenerlo alato?

dipende.

dipende dall'astro – estro – che si ha.

[primavera 2011]